

Memoria

Francesco Bredariol 3A

Memoria, definizione dal dizionario:

Dal latino "Memoria", da "mèmor", memore, che si ricorda.

Facoltà mentale di ritenere e riprodurre i pensieri primitivi, senza che rimanga o ritorni l'occasione che li suscitò.

Facoltà solo mentale?

Ritornando con il pensiero a ciò che abbiamo svolto a scuola l'anno scorso, noi ragazzi abbiamo, appunto, fatto rivivere la memoria dei soldati di Breda morti nella prima guerra mondiale.

Abbiamo ricordato ciò in cui loro credevano, ciò per cui combattevano allora e in cui, anche ora, è importantissimo credere, come fratellanza, senso di patria, libertà.

Ma se in questo periodo non ci sono occasioni per sentire propri questi ideali?

La memoria serve proprio a far rivivere, nella mente e nel cuore, il pensiero di qualcuno e di tutto quello che d'importante egli ha fatto.

La Memoria, inoltre, è quella cosa che fa sentire meno triste una vedova, un orfano, un amico di un defunto... Senza di essa non avrebbero niente a cui "aggrapparsi" per sentire l'amato più vicino a sé.

Ma la Memoria... non è sempre felice.

La gente ricorda (ed è un bene) anche il male, la tristezza, le lacrime versate per colpa di qualcuno...

Ma, anche quel ricordo serve ad andare avanti e a cambiare. Allora non si deve avere paura di ricordare.